



Il giorno **9 giugno 2015**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Diego LUBIAN	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Giuridiche ed Econ.	AG
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Umane	AG
Prof.ssa	Luigina MORTARI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Umane	AG
Prof.ssa	Marina BENTIVOGLIO	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Giovanni VALLINI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze e Ingegneria	P
Prof.	Giovanni ROSSI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giuridiche ed Econ.	A
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane	AG
Prof.	Domenico GIRELLI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Maria Paola BONACINA	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze e Ingegneria	AG
Prof.	Giorgio MION	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giuridiche ed Econ.	AG
Prof.	Felice GAMBIN	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.ssa	Flavia BAZZONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze e Ingegneria	AG
Dott.	Angelo BONFANTI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giuridiche ed Econ.	P
Dott.ssa	Federica DE CORDOVA	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane	AG
Dott.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Giovanni Battista TORNIELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze e Ingegneria	P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Debora OLIOSO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Leonardo FRIGO	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Valentina DAL ZOVO	- Rappresentante degli Studenti	A
Sig.ra	Daniela PILI	- Rappresentante degli Studenti	A
Ai sensi dell'art. 16, comma 4 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- Pro Rettore Vicario	prof. Giancesare GUIDI	P	
- Presidente del Nucleo di Valutazione	prof. Emilio BARTEZZAGHI	AG	
- Direttore Generale	dott. Giulio COGGIOLA PITTONI	P	
P = presente; AG = assente giustificato A = assente.			

Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario il dott. Giulio COGGIOLA PITTONI, partecipa inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.



Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 12.05.2015.
- 3. DIREZIONE GENERALE**
 - 3.1 Protocollo d'intesa tra l'Ateneo, la Casa Circondariale di Verona Montorio e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Verona e Vicenza – Rinnovo
 - 3.2 Accordo di cooperazione accademica tra le Università degli Studi di Brescia, Milano, Trento, Verona per l'ampliamento dei contatti culturali e scientifici – Parere
 - 3.3 Convenzione quadro tra l'Ateneo e la Fondazione Arena di Verona per l'avvio di una collaborazione finalizzata alla crescita e alla diffusione della cultura in ambito teatrale e musicale – Parere
 - 3.4 Centro Interuniversitario denominato Healthcare Research & Pharmacoepidemiology - Adesione
- 4. DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**
 - 4.1 Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio a.a. 2015/16: approvazione.
 - 4.2 Revisione delle linee guida sull'offerta formativa e nuove disposizioni per l'a.a. 2016/17.
- 5. AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE**
 - 5.1 Definizione delle risorse finanziarie per la copertura delle supplenze, contratti esterni e incentivazione dei docenti interni per l'A.A. 2015/2016.
- 6 VARIE ED EVENTUALI (anche in previsione della definizione di procedure in corso).

La seduta è stata tolta alle ore 9.15.

Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1a - 2 - 3 - 4.1 - 4.2 - 5.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura competente: Rettore	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 1a - COMUNICAZIONI	

Il Rettore, ricordando che il Senato Accademico, nella seduta del 14 aprile 2015, ha formalizzato parere positivo al riordino dei Dipartimenti nelle Macro Aree di Scienze Umanistiche e Scienze della Vita e della Salute, comunica che il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2015, in sede di ratifica del verbale della precedente seduta del 29 aprile 2014, ha apportato alcune modifiche a posteriori alla delibera di approvazione del medesimo riordino.

Il Rettore precisa che tali modifiche non hanno riguardato il merito delle decisioni assunte, ma solo l'esplicitazione di alcune ricadute di quanto deciso, al fine di una maggiore chiarezza e condivisione.

In particolare, è stata stabilita deroga al principio dell'univocità tra Settori Scientifico-Disciplinari e Dipartimenti di assegnazione nei seguenti settori, riconducibili a più di un Dipartimento:

- Psicologia Generale (M-PSI/01), comune al Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento ed al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia;
- Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (M-PSI/02), comune al Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento ed al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia;
- Biochimica (BIO/10), comune al Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento ed al Dipartimento di Biotecnologie;
- Biologia Molecolare (BIO/11), comune al Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento ed al Dipartimento di Biotecnologie.

Inoltre, anche ai fini della corretta costituzione degli elettorati in vista delle prossime consultazioni elettorali dipartimentali, si è ribadita l'univocità dell'assegnazione a singolo Dipartimento anche per i seguenti Settori Scientifico-Disciplinari:

- Fisica applicata (FIS/07) al solo Dipartimento di Informatica;
- Patologia Generale (MED/04) al solo Dipartimento di Medicina;
- Statistica Sociale (SECS/S/05) al solo Dipartimento di Scienze Economiche.

Il Senato Accademico prende atto.



SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 12.05.2015.	

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 12.05.2015.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.



SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 3.1 - Protocollo d'intesa tra l'Ateneo, la Casa Circondariale di Verona Montorio e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Verona e Vicenza – Rinnovo	

La delibera in oggetto viene ritirata in quanto non ancora acquisito il parere in merito da parte di tutti i Dipartimenti coinvolti.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	e, p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 4.1 - Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio a.a. 2015/16: approvazione.	

Entrano in seduta la Prof.ssa Laura Calafà, Presidente del *Presidio per l'assicurazione della qualità* e la Dott.ssa Claudia Manfrin, appartenente alla *Direzione didattica e servizi agli studenti*, per illustrare nel dettaglio l'argomento di cui in oggetto.

Il Rettore, nel ricordare che i Regolamenti Didattici dei corsi di studio contengono le norme di funzionamento dei singoli corsi, adottate in coerenza con quanto stabilito ai sensi dell'art. 60 dello Statuto e dell'art. 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, riferisce che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2015 ha espresso parere favorevole ai alle modifiche ai suddetti regolamenti proposte dai rispettivi Dipartimenti e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Per alcuni corsi di studio le variazioni ai Regolamenti didattici vigenti sono la diretta conseguenza di modifiche apportate agli ordinamenti didattici del corso, come specificato nella tabella sottostante. Negli altri casi si è invece proceduto ad una modifica/integrazione di alcune disposizioni di dettaglio

Le modifiche apportate sono riconducibili ai seguenti argomenti

- Requisiti di ammissione: per ogni corso di laurea, i Regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) e, per ogni corso di laurea magistrale, specificano il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione sono definite nei Regolamenti didattici che hanno previsto alcune modifiche, quali l'introduzione di una lingua straniera, la modifica di alcuni CFU tra i requisiti curriculari, la variazione di alcuni punteggi soglia laddove il sapere minimo coincida con il conseguimento di una certa valutazione nel test di ammissione.
- Obiettivi formativi: gli obiettivi di formazione che il corso di studio si propone di realizzare possono essere soggetti a periodica revisione allo scopo di allineare la domanda di formazione ai risultati di apprendimento che il corso persegue. L'introduzione della lingua cinese si configura come esempio di nuova attività formativa correlata all'obiettivo di sviluppare una nuova competenza linguistica in un determinato percorso di studio.
- Part time: allo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo viene data la possibilità di iscriversi in regime di part time (le strutture didattiche dei corsi che prevedono tale regime ne definiscono il percorso formativo). Alcuni corsi di studio hanno stabilito per il prossimo anno accademico l'introduzione del part time con la relativa informativa riportata nel Regolamento del corso.
- Prova finale: nei Regolamenti modificati sono stati introdotti un diverso numero di CFU riservati alla prova finale, al punteggio da attribuirsi a cura della commissione di laurea, alle caratteristiche che l'elaborato deve avere (tesi compilativa, di ricerca).

Solamente per la laurea magistrale interateneo in Arte si è provveduto ad una riformulazione complessiva del testo, al fine di armonizzare le iniziative comuni con l'Università di Trento, con la quale il nostro Ateneo ha stipulato apposita convenzione.

Di seguito l'elenco dei corsi di studio che hanno apportato modifiche ai propri regolamenti didattici:

Dipartimento di riferimento	Classe	Corso di studio	Consiglio di Dipartimento	Modifica ordinamento	Descrizione modifiche *
Scienze economiche	LM-56	Economics-Economia	12/11/2014	SI	▪ Requisiti ammissione: introdotta lingua inglese
Scienze economiche	LM-56	International economics and business management - Economia	12/11/2014	SI	▪ Requisiti ammissione: introdotta lingua inglese e modificati i requisiti curriculari



		internazionale e gestione delle imprese			
Scienze giuridiche	LM-62	Governance dell'emergenza (corso di nuova istituzione)		SI	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento non ancora ultimato poiché l'attivazione del CdS è subordinata al parere favorevole da parte di ANVUR
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	06/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Art. 2 Obiettivi formativi del corso – introdotto il cinese come seconda lingua; introdotta la sufficiente conoscenza di una terza lingua straniera
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e culture per l'editoria	06/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Art. 2 Obiettivi formativi del corso di laurea – introdotta l'intenzione di dare una preparazione di base in una terza lingua straniera Art. 11 Altre attività – introdotti 3 CFU di terza lingua
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere	06/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Modifiche solo formali, con indicazione più precisa dei curricula
Lingue e letterature straniere	LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	06/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Una sola modifica formale per un'unica frase
Tempo, spazio, immagine, società	L-39	Scienze del servizio sociale	06/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione Art. 6a Prova dei saperi minimi (capacità di comprensione di testi e delle abilità logiche) Introduzione Art 6b Riconoscimento di attività esterne Altre minime modifiche formali
Tempo, spazio, immagine, società	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	06/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Modifica Art. 6 Requisiti di ammissione al corso – richiesta certificazione B1 Modifica Art. 25 Prova finale – modifica cfu Altre modifiche minime
Tempo, spazio, immagine, società	LM-89	Arte	06/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento nuovo (il corso sostituisce il precedente Discipline artistiche)
Filologia, letteratura e linguistica	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	20/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Modifiche consistenti nell'inserimento degli aspetti legati all'introduzione del curriculum internazionale che si caratterizza per la presenza di corsi in lingua tedesca erogati dall'Università di Augsburg
Filologia, letteratura e linguistica	LM-39	Linguistics-Linguistica	20/05/2015	SI	<ul style="list-style-type: none"> Modifica Art. 18 Studenti part time – modifiche formali Altre modifiche minime
Filosofia, pedagogia e psicologia	L-19	Scienze dell'educazione	20/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione Art. 28 bis Norme deontologiche Modifica Art. 21 Piano di studi degli studenti – fissato al livello B1 il livello di certificazione di lingua straniera Altre modifiche minime
Filosofia, pedagogia e psicologia	LM-85	Scienze pedagogiche	20/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione Art. 28 bis Norme deontologiche Modifica Art. 19 Requisiti di ammissione al corso di studio e modalità di verifica – variazione del livello lingua straniera e voto di laurea Altre modifiche minime
Filosofia, pedagogia e psicologia	LM-51 LM-57	Formazione e sviluppo delle risorse umane	20/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none"> Tra i requisiti curriculari, è stato specificato il requisito della lingua straniera (non solo certificazione B1, ma anche esame nei SSD L-LIN)
Biotechnologie	LM-9	Molecular and medical biotechnology - Biotechnologie molecolari e mediche	18/05/2015 (Provvedimento d'urgenza Direttore Dipartimento)	SI	<ul style="list-style-type: none"> Introdotte modifiche conseguenti alla modifica di ordinamento (ad esempio, numero CFU prova finale, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione)



Informatica	L-35	Matematica applicata	19/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica della modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore
Informatica	L-31	Bioinformatica	19/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica della descrizione del regime del tempo parziale per gli studenti, con rimando al Regolamento di Ateneo in materia (nella versione precedente era riportato il testo)
Informatica	L-31	Informatica	19/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica della descrizione del regime del tempo parziale per gli studenti, con rimando al Regolamento di Ateneo in materia (nella versione precedente era riportato il testo)
Informatica	LM-18 LM-32	Ingegneria e scienze informatiche	19/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica della descrizione del regime del tempo parziale per gli studenti, con rimando al Regolamento di Ateneo in materia (nella versione precedente era riportato il testo)
Informatica	LM-40	Matematica	19/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica della modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore
Scuola di medicina e chirurgia	LM-41	Medicina e Chirurgia	28/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica Art. 13 <i>Caratteristiche, contenuti e modalità di svolgimento della prova finale</i> – introduzione specificazioni su tipo tesiModifica Art. 15 <i>Trasferimenti e passaggi/Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio</i> – introduzione specifiche su riconoscimenti cfuModifica Art. 16 <i>Possibilità di frequenza per studenti non iscritti al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia</i> – eliminazione corsi liberi e dettaglio iscrizione ai corsi singoli
Scuola di medicina e chirurgia	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	16/10/2014	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica Art. 3 <i>Conoscenze richieste per l'accesso</i> -modifica punteggi soglia per verifica dei saperi minimi
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT1	Ostetricia	28/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica requisiti di ammissione, richiesta livello B2 conoscenza lingua italiana
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT2	Fisioterapia	28/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica Art. 10 <i>Attivazione attività formative a scelta dello studente</i> – riformulazione della frase sull'offerta delle attività a scelta, senza variazioni sostanziali.Modifica Art. 24 <i>Studenti part time</i> – introduzione del regime part time
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	28/05/2015	NO	<ul style="list-style-type: none">Modifica Art. 25 <i>Studenti part time</i> – introduzione del regime part time
Scienze neurologiche e del movimento	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	25/05/2015 (Provvedimento d'urgenza Direttore Dipartimento)	SI	<ul style="list-style-type: none">Art. 5 <i>Modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore</i> – fissate 15 ore per le esercitazioniAltre modifiche solo formali
Scienze neurologiche e del movimento	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	25/05/2015 (Provvedimento d'urgenza Direttore Dipartimento)	SI	<ul style="list-style-type: none">Art. 8 <i>Piano di studi</i> – specifica di insegnamenti da inserire nei pianiArt. 9 <i>Requisiti di ammissione al corso</i> – specifica sulla validità temporale della certificazione linguisticaArt. 14 <i>Prova finale</i> – specifica su attribuzione punteggio e relatori
Scienze neurologiche e del movimento	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	25/05/2015 (Provvedimento d'urgenza Direttore Dipartimento)	SI	<ul style="list-style-type: none">Art. 8 <i>Piano di studi</i> – specifica di insegnamenti da inserire nei pianiArt. 9 <i>Requisiti di ammissione al corso</i> – specifica sulla validità temporale della certificazione linguistica



					▪ Art. 14 Prova finale – specifica su attribuzione punteggio e relatori
--	--	--	--	--	---

(*) Si fa presente che per esigenze di sintesi, è stata riportata una breve descrizione delle modifiche, ma che tutta la documentazione a corredo è disponibile presso la Direzione Didattica, U.O. Offerta Formativa.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011, n. 3330;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale, emanato con Decreto Rettorale 20 settembre 2013, n. 2154;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 12/11/2014;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 6/05/2015;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Tempo Spazio Immagine Società del 06/05/2015;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica del 20/05/2015;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia del 20/05/2015;
- vista la delibera d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Biotecnologie del 18/05/2015;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 19/05/2015;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 16/10/2014 e del 28/05/2015;
- vista la delibera d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento del 25/05/2015;
- esaminati i regolamenti didattici dei singoli corsi di studio descritti in narrativa, all'unanimità,

approva

le modifiche dei regolamenti dei singoli corsi di studio come da elenco:

Dipartimento di riferimento	Classe	Corso di studio
Scienze economiche	LM-56	Economics-Economia
Scienze economiche	LM-56	International economics and business management - Economia internazionale e gestione delle imprese
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e culture per l'editoria
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere
Lingue e letterature straniere	LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee
Tempo, spazio, immagine, società	L-39	Scienze del servizio sociale
Tempo, spazio, immagine, società	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi
Tempo, spazio, immagine, società	LM-89	Arte
Filologia, letteratura e Linguistica	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari
Filologia, letteratura e Linguistica	LM-39	Linguistics-Linguistica
Filosofia, pedagogia e psicologia	L-19	Scienze dell'educazione
Filosofia, pedagogia e psicologia	LM-85	Scienze pedagogiche



Filosofia, pedagogia e psicologia	LM-51 LM-57	Formazione e sviluppo delle risorse umane
Biotechnologie	LM-9	Molecular and medical biotechnology - Biotechnologie molecolari e mediche
Informatica	L-35	Matematica applicata
Informatica	L-31	Bioinformatica
Informatica	L-31	Informatica
Informatica	LM-18 LM-32	Ingegneria e scienze informatiche
Informatica	LM-40	Matematica
Scuola di medicina e chirurgia	LM-41	Medicina e Chirurgia
Scuola di medicina e chirurgia	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT1	Ostetricia
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT2	Fisioterapia
Scuola di medicina e chirurgia	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Scienze neurologiche e del movimento	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
Scienze neurologiche e del movimento	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate
Scienze neurologiche e del movimento	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	e p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 4.2 - Revisione delle linee guida sull'offerta formativa e nuove disposizioni per l'a.a. 2016/17	

Il Rettore ricorda che nel Senato Accademico dell'11 marzo 2014 era stata presentata la prima versione delle **Linee Guida AQ processi dell'Offerta Formativa dell'Ateneo di Verona**, divenute operative a partire dall'anno accademico 2015/2016.

La Prof.ssa Calafà illustra l'argomento di cui in oggetto.

La predisposizione delle suddette Linee Guida nasceva dalla necessità di adeguare le procedure di Ateneo relative alla progettazione, revisione e modifica dei corsi di studio alle direttive emanate dal M.I.U.R. e da A.N.V.U.R. e di regolare, di conseguenza i processi di istituzione, attivazione e modifica dei corsi di laurea, e le relative tempistiche.

A seguito dell'esperienza maturata nel primo anno di applicazione delle sopracitate Linee Guida, si è ravvisata la necessità di procedere ad una revisione e ad un perfezionamento delle stesse, allo scopo di **definire in modo più puntuale i processi, la documentazione e le tempistiche**, in conformità con quanto previsto dagli articoli 11 e 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

A tale proposito, la Delegata del Rettore alla Didattica Prof.ssa Alessandra Tomaselli, con il supporto degli uffici coinvolti, ha sottoposto al Presidio per l'Assicurazione della Qualità (PdQ) una proposta di aggiornamento delle citate linee guida. Il Presidio della Qualità, riunitosi in data 27 maggio 2015, ha espresso parere positivo al citato documento apportando alcune modifiche che hanno portato alla seguente versione, come da

allegato n.1 composto di n. 9 pagine

Le nuove Linee guida sono corredate da una serie di allegati che contengono istruzioni in merito alla documentazione da predisporre per le nuove istituzioni, le modifiche di ordinamento e l'accreditamento annuale dei corsi di studio, con lo scopo di supportare i Referenti dei Corsi di Studio e gli uffici amministrativi della Direzione didattica nella presentazione dei progetti. Tali allegati verranno inviati e discussi con le strutture competenti e saranno passibili di aggiornamento periodico allorquando MIUR e ANVUR dovessero intervenire in materia. Gli allegati saranno tempestivamente aggiornati e comunicati ai destinatari coinvolti a cura dell'Unità Operativa Offerta Formativa che, inoltre, provvederà ad integrare per ogni anno accademico i processi delle Linee guida con uno scadenziario puntuale e dettagliato.

Contestualmente al documento di revisione delle linee guida, il Presidio della Qualità ha discusso, su indicazione del Delegato alla Didattica, l'opportunità di sottoporre agli Organi di Governo le seguenti misure di revisione e razionalizzazione:

1. Avviare la revisione del Regolamento Didattico di Ateneo;
2. Valutare l'introduzione di un blocco all'istituzione di nuovi corsi di studio e nuovi curricula per l'a.a. 2016-2017 (fatta eccezione per la riproposizione di progetti già approvati dagli Organi Collegiali per l'anno accademico 2015/16 ed eventuali proposte di curricula internazionali, o finanziati da enti esterni);
3. Chiarire che, per trasparenza, possono apparire sul sito web soltanto indicazioni di indirizzi, filoni, percorsi guidati, linee guida che **non** si discostino dai curricula inseriti nelle schede SUA_CDS;



Il Presidio della Qualità, nelle sedute del 18 e del 27 maggio, ha espresso le seguenti osservazioni in merito ai tre punti indicati:

omissis

“Il Presidio della Qualità ricorda di aver ribadito, ormai in varie occasioni, la necessità che il Regolamento Didattico di Ateneo (punto sub1) venga revisionato alla luce delle nuove procedure di assicurazione della qualità, accreditamento e valutazione previsti da ANVUR.

Relativamente al punto 2, la Presidente ricorda che ogni scelta dell'Ateneo nella specifica materia è idonea a supportare una più generale azione di razionalizzazione dell'Offerta formativa esistente nella sua completezza. Il blocco delle sole nuove attivazioni, seppur funzionale ad una necessaria riscrittura del Regolamento di Ateneo sulla didattica e ad una più profonda comprensione della modifica del processi di attivazione e accreditamento di nuovi corsi di studio, non pare sufficiente.

Il Presidio della Qualità approva all'unanimità il punto sub3, relativo alla trasparenza della comunicazione e alla coerenza dei contenuti della SUA-CdS con quelli del sito web e di altri materiali informativi.”

omissis

Il Presidio della Qualità ha infine espresso alcune considerazioni di carattere generale in merito al processo di istituzione e accreditamento dei corsi di studio:

omissis “

- *Alla luce dei recenti esiti delle pre-valutazioni sull'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, il Presidio di Qualità ritiene necessario che **il documento strategico di Ateneo denominato “Politiche di Ateneo e programmazione” sia annualmente verificato e integrato con le scelte strategiche di attivazione dei nuovi CdS per l'anno accademico immediatamente successivo.** Il documento strategico sarà annualmente integrato dalle deliberazioni degli organi di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).*
- *Il documento strategico di Ateneo denominato “Politiche di Ateneo e programmazione” deliberato dal CdA in data 27 maggio 2014 dovrà prevedere una **disposizione generale di rinvio** all'integrazione annuale da effettuarsi in tempo utile per la progettazione da parte dei Dipartimenti proponenti nuovi CdS. L'integrazione annuale dovrà identificare i singoli corsi da attivare motivandone specificamente la scelta anche in ragione delle linee strategiche generali dell'Ateneo in ordine all'Offerta formativa come deliberato dal PdQ in data 18 maggio 2015;*
- *Il Presidio di Qualità ritiene opportuno che **gli Organi collegiali deliberino la strategia integrata entro l'estate** in conformità con la prima scadenza del calendario generale dell'Offerta formativa (maggio/luglio), allegato alle Linee guida AQ per i processi Offerta formativa. **Il termine ultimo per la delibera della strategia integrata è il mese di dicembre**, quando il Senato e il Consiglio d'Amministrazione dovranno deliberare la eventuali proposte di istituzione e accREDITAMENTO dei nuovi corsi di studio;”*

omissis

Il Senato Accademico

- *udita la relazione del Rettore;*
- *visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 ottobre 1994 n. 6435 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330;*



- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 15 settembre 2001 n. 12515, adeguato al D.M. 270/2004 con Decreto Rettorale 3 giugno 2008 n. 2511 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 “Decreto Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059;
- visto il Documento Finale del Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;
- vista la Nota Ministeriale prot. 11405 del 15 dicembre 2014 avente ad oggetto: “Banche dati RAD e SUA-CdS a.a.2015/16 – Indicazioni operative”;
- visti i verbali del Presidio per l’Assicurazione della Qualità in data 18 e 25 maggio 2015;
- sentito il delegato del Rettore alla Didattica Prof.ssa Alessandra Tomaselli,

all’unanimità,

approva

l’aggiornamento delle “LINEE GUIDA AQ PROCESSI DELL’OFFERTA FORMATIVA” secondo il testo riportato all’interno dell’allegato 1 alla presente delibera.

Il Senato Accademico inoltre condivide l’opportunità di:

- avviare la revisione del Regolamento didattico di Ateneo;
- valutare l’introduzione di un blocco all’istituzione di nuovi corsi di studio e nuovi curricula per l’a.a. 2016-2017 (fatta eccezione per la riproposizione di progetti già approvati dagli Organi Collegiali per l’anno accademico 2015/16 ed eventuali proposte di curricula internazionali, o finanziati da enti esterni);
- chiarire che, per trasparenza, possono apparire sul sito web soltanto indicazioni di indirizzi, filoni, percorsi guidati, linee guida che non si discostino dai curricula inseriti nelle schede SUA_CDS;
- verificare annualmente il documento denominato “Politiche di Ateneo e Programmazione” e integrarlo con le scelte strategiche di attivazione dei nuovi Corsi di Studio per l’anno accademico immediatamente successivo.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura competente: Pianificazione e Controllo Direzionale	e p.c.: Direzione Risorse Umane, Direzione Didattica e Servizi Studenti, Direzione Finanza e Controllo
OGGETTO: 5.1 - Definizione delle risorse finanziarie per la copertura delle supplenze, contratti esterni e incentivazione dei docenti interni per l'A.A. 2015/2016.	

Entra in seduta il Dott. Stefano Fedeli, Responsabile della *Direzione Pianificazione e controllo direzionale*, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 aprile 2015, ha approvato l'accreditamento dei corsi di studio e la programmazione degli accessi per l'offerta formativa relativa all'anno accademico 2015/2016.

Il Rettore rammenta inoltre che il Senato Accademico del 3 giugno 2014, al fine di definire l'entità delle risorse finanziarie da porre a carico dell'Ateneo nel Bilancio di Previsione 2015, aveva stabilito:

- per i **docenti interni**, un costo orario pari a € 40,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro;
- per i **docenti esterni**, un costo orario di € 50,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, senza distinzioni tra Professori Ordinari, Associati, Ricercatori e tipologie di contratto di cui alla lettera b) comma 1 art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni.

Il Rettore riferisce che l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale ha elaborato, per l'A.A. 2015/2016, una ricognizione degli impegni didattici attribuiti dalle Strutture didattiche ai docenti interni, nonché dei moduli e insegnamenti che le medesime Strutture intendono attribuire a titolo oneroso ai Ricercatori dell'Ateneo e ai Docenti esterni

(allegato n. 1 composto da n. 36 pagine).

Dall'esito di tale analisi, elaborata secondo le nuove regole in materia di incentivazione della didattica approvate dal Senato Accademico nella seduta del 21 ottobre 2014 "*Copertura dell'offerta formativa e incentivazione dei professori dell'Ateneo a decorrere dall'A.A. 2015/2016*", integrate in sede di approvazione del verbale nella seduta del 15 dicembre 2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015, è emersa la necessità di copertura per complessive n. 27.975 ore.

Di seguito si riportano le risultanze di dettaglio:

STIMA COSTO INCENTIVAZIONE - SUPPLENZE - CONTRATTI
A.A. 2015/2016

Dati aggiornati al 29/05/2015

	Ore	Costo orario	Totale
ORE INCENTIVAZIONE PROFESSORI INTERNI AL NETTO DELLE ORE IN SSD NON SATURI	3.437	€40 oneri C/E compresi	137.460
ORE RICERCATORI AL NETTO DELLE ORE IN SSD NON SATURI	13.007		520.260
CONTRATTI AL NETTO DEGLI AFFIDAMENTI SU SSD NON SATURI	10.800	€50 più oneri C/E	691.200
INSEGNAMENTI NON ANCORA DEFINITI NELLA TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO	302		19.328
TOTALI	27.545		1.368.248



La medesima ricognizione, presentata nel Senato Accademico del 3 giugno 2014 per l'Anno Accademico 2014/15, si assestava a 33.484 ore, per una spesa di € 1.620.596. Pertanto, per l'A.A. 2015/16 si registra complessivamente un risparmio di circa € 250.000 (-16% rispetto all'A.A. 2014/15).

Il Rettore, sulla base delle risultanze sopra richiamate, propone al Senato Accademico di aumentare il costo orario per incentivazione ai Professori e Ricercatori dagli attuali 40,00 euro a 50,00 euro, comprensive degli oneri a carico Ateneo.

Il Rettore ricorda che gli importi sopra stabiliti risultano compresi nei limiti minimi (25,00 euro) e massimi (100,00 euro) di retribuzione oraria dei docenti a contratto stabiliti dal Decreto n. 313/2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca *"Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2011.

Il Rettore propone, altresì, che venga confermato quanto deliberato dal Senato Accademico del 3 giugno 2014 ovvero che il docente beneficiario di incentivazione, dietro richiesta opzionale avanzata formalmente alla Direzione Risorse Umane entro il 30 giugno 2016, possa chiedere che le somme a lui dovute a titolo di incentivazione vengano trasferite sui fondi nominativi del docente medesimo per le proprie attività di ricerca.

Il Rettore, inoltre, ritiene necessario considerare anche il costo degli esercitatori dei corsi di Scienze Motorie, per 2.000 ore di esercitazione pari a € 80.000, previsto dalla convenzione con il CUS per l'A.A. 2015/16 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015.

Infine, il Rettore informa i Senatori della proposta deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia il 19 novembre 2014 con la quale viene auspicata la possibilità di ricalibrare il compenso orario dei laboratori didattici previsti nelle TAF A e B del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova in misura inferiore a € 50,00 e comunque entro i limiti di legge. L'esigenza del Dipartimento nasce dalla necessità di allineare gli incentivi con quelli previsti presso l'Ateneo patavino.

Il Rettore propone pertanto che lo stanziamento per la copertura della didattica del prossimo anno accademico sia di € **1.700.000**, comprensivo del costo della Convenzione con il C.U.S. per lo svolgimento delle attività di esercitazione degli studenti dei corsi di Scienze Motorie (€ 80.000).

Si apre una breve discussione.

Il Prof. Gambin nel ricordare che presso l'Università di Verona molti ricercatori sono passati al ruolo di professore associato liberando, quindi, risorse economiche, chiede se è possibile equiparare a tutti gli effetti i docenti interni ai docenti esterni stabilendo, per i primi, un costo orario di 50,00 euro al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.

Il Rettore risponde che i docenti interni e quelli esterni sono assoggettati, rispettivamente, a due regimi fiscali diversi per quanto riguarda l'assoggettamento ai contributi. La legge tributaria ha posto il divieto di stabilire la retribuzione al netto degli oneri fiscali. Per il prossimo anno accademico, nel caso in cui risultassero a bilancio consuntivo margini di risparmio su questa voce, il Rettore ritiene che si potrà valutare se apportare un'ulteriore aumento del costo orario lordo per i docenti interni.

Alla luce delle osservazioni emerse il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il Decreto 21 luglio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- viste le delibere del Senato Accademico del 3 giugno, del 21 ottobre e 15 dicembre 2014;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio e 29 aprile 2015;

all'unanimità,



esprime

- parere favorevole al fabbisogno didattico aggiuntivo da garantire per l'A.A 2015/2016 che comporta la necessità di prenotare sin d'ora, sul bilancio dell'esercizio 2016, la somma di € 1.700.000 per la copertura delle supplenze, contratti esterni e incentivazione dei docenti. Detta spesa troverà copertura nel Bilancio 2016 al capitolo "Personale docente - supplenze e contratti a carico dell'Ateneo".
- parere favorevole alla retribuzione delle attività didattiche:
 - per i **professori e ricercatori interni**, un costo orario pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro;
 - per i **docenti esterni**, un costo orario di € 50,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, senza distinzioni tra Professori Ordinari, Associati, Ricercatori e tipologie di contratto di cui alla lettera b) comma 1 art. 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni.
- con riferimento al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova, si autorizza il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia ad attribuire ad incarichi esterni, per casi specifici legati ad attività didattiche laboratoriali riportati in premessa, un compenso orario in misura inferiore a € 50,00 al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e comunque entro il limite minimo di legge (€25,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro);
- il professore o ricercatore beneficiario di incentivazione, dietro richiesta opzionale avanzata formalmente alla Direzione Risorse Umane, può chiedere che le somme a lui dovute a titolo di incentivazione vengano trasferite sui fondi nominativi del docente medesimo per le proprie attività di didattica o di ricerca. Tale opzione potrà essere esercitata dall'interessato entro il 30 giugno 2016.

Lasciano la seduta la Prof.ssa Calafà, la Dott.ssa Manfrin e il Dott. Fedeli.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 3.2 - Accordo di cooperazione accademica tra le Università degli Studi di Brescia, Milano, Trento, Verona per l'ampliamento dei contatti culturali e scientifici – Parere	

Il Rettore comunica che il Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici, Prof.ssa Donata Gottardi, ha inviato una bozza di accordo di cooperazione accademica,

allegato n. 1 composto di n. 2 pagine,

tra le Università degli Studi di Brescia, Milano, Trento, Verona, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Giuridici nella seduta del 3 febbraio 2015, finalizzato all'ampliamento dei contatti culturali e scientifici e ad incentivare la realizzazione di studi giuridici congiunti.

Nel dettaglio la proposta di accordo, il cui responsabile scientifico per l'Ateneo è il Prof. Tommaso Dalla Massara, prevede:

- 1) elaborazione da parte delle Università aderenti di piani annuali di sviluppo di attività accademiche congiunte;
- 2) iniziale collaborazione orientata al settore della Giurisprudenza, con la costituzione di un 'Laboratorio romanistico gardesano' costituito dalle quattro Istituzioni;
- 3) possibilità di estendere la collaborazione ad altri settori scientifici e didattici;
- 4) forme e campi di collaborazione riguardanti:
 - a) attività didattica e scientifica integrata; reciproche visite di professori nell'ambito di conferenze, riunioni, simposi, seminari e mobilità di studenti, eventualmente anche nella forma di competizioni studentesche interuniversitarie;
 - b) visite reciproche di docenti al fine di fare sperimentazione nei rispettivi campi scientifici e didattici; collaborazione e sviluppo di forme di ricerca congiunte e programmi di formazione;
 - c) scambio di informazioni e materiale scientifico; miglioramento delle procedure d'insegnamento; contatti regolari e interscambio informativo costante: informazioni riguardanti le conquiste scientifiche e i metodi di lavoro delle rispettive Facoltà, Dipartimenti e altri organismi;
- 5) spese relative all'accordo sostenute da ciascuna Istituzione avvalendosi, ove possibile, di finanziamenti erogati da Enti locali, Nazionali ed Internazionali;
- 6) nomina da parte di ciascuna Istituzione di un proprio delegato per l'attuazione delle attività previste dall'accordo;
- 7) durata dell'accordo: cinque anni dalla sottoscrizione, con possibilità di recedere in qualunque momento con un preavviso di tre mesi.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Giuridici del 3 febbraio 2015;
 - esaminato il testo dell'accordo
- all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla stipula dell'accordo di cooperazione accademica tra le Università degli Studi di Brescia, Milano, Trento, Verona, finalizzato all'ampliamento dei contatti culturali e scientifici e all'incentivazione di studi giuridici congiunti.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 3.3 - Convenzione quadro tra l'Ateneo e la Fondazione Arena di Verona per l'avvio di una collaborazione finalizzata alla crescita e alla diffusione della cultura in ambito teatrale e musicale – Parere	

Il Rettore comunica che il Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, Prof. Guglielmo Bottari, ha inviato una bozza di convenzione quadro,

allegato n. 1 composto di n. 4 pagine,

con la Fondazione Arena di Verona, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica nella seduta del 19 novembre 2014, finalizzata alla crescita e alla diffusione della cultura teatrale e musicale tra gli studenti universitari e nella comunità cittadina.

Nel dettaglio la proposta di convenzione, il cui responsabile scientifico per l'Ateneo è il Prof. Nicola Pasqualicchio, prevede:

- 8) impegno delle parti a promuovere congiuntamente iniziative di carattere didattico, formativo e artistico;
- 9) accesso agli spettacoli del Festival areniano e della stagione del Teatro Filarmonico con biglietti a riduzione speciale per gli studenti e il personale dell'Ateneo, che a tale iniziativa dedicherà opportune forme di informazione e pubblicizzazione;
- 10) promozione congiunta dell'approfondimento culturale relativo alle opere e agli altri eventi presenti nel cartellone della Fondazione Arena di Verona, attraverso l'organizzazione di incontri con artisti, critici e studiosi;
- 11) organizzazione annuale di un laboratorio, destinato agli studenti universitari, di analisi dello spettacolo d'opera, avente ad oggetto una o più delle opere in cartellone nella stagione del Filarmonico, con accesso regolamentato degli studenti iscritti a una o più prove degli spettacoli in esame;
- 12) la stipula di accordi attuativi per l'organizzazione di convegni, giornate di studio, seminari;
- 13) durata della convenzione: tre anni dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

La promozione e la realizzazione delle iniziative e delle attività di collaborazione previste in detta convenzione non comportano oneri a carico delle parti.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica del 19.11.2014;
- esaminato il testo della convenzione,

all'unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula della convenzione quadro finalizzata alla crescita e alla diffusione della cultura teatrale e musicale tra gli studenti universitari e nella comunità cittadina.

**SENATO ACCADEMICO DEL 09/06/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: A tutte le Strutture
OGGETTO: 3.4 - Centro Interuniversitario denominato “Healthcare Research & Pharmacoepidemiology” - Adesione.	

Entra in seduta la Dott.ssa Ileana Piacentini, appartenente all'*Area Affari generali e legali* per illustrare nel dettaglio l'argomento di cui in oggetto.

Il Rettore informa che in data 25 maggio 2015 è pervenuta da parte del Dott. Roberto Magni, responsabile dell'Ufficio Contratti e Centri di Ricerca dell'Università Milano-Bicocca, il testo di una convenzione per l'istituzione di un Centro interuniversitario di ricerca denominato “Healthcare Research & Pharmacoepidemiology - HRP”, a cui partecipano, oltre che Milano Bicocca, le Università di Milano, Insubria, Pavia, Brescia, Torino, Piemonte orientale “Amedeo Avogadro”, Verona, Padova, Udine, Politecnica delle Marche, Perugia, Aquila, Chieti-Pescara, Palermo, Cagliari, Sassari.

La creazione del Centro suddetto nasce dalla volontà delle Università sopra citate di instaurare tra loro una stabile collaborazione per lo svolgimento in “rete” di attività finalizzate a:

- realizzare un programma operativo nel campo dell'utilizzo dei Flussi Regionali Amministrativi per il monitoraggio dell'assistenza e la generazione di evidenze volte a indirizzare le politiche sanitarie;
- approfondire i temi dell'utilizzo, dell'appropriatezza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità degli interventi preventivi, curativi e riabilitativi e delle azioni e delle cure mediche nel mondo reale della pratica clinica corrente attraverso lo studio, la messa a punto e la diffusione di metodi scientificamente validi e la generazione di evidenze scientifiche nei settori di sua competenza;
- sviluppare temi di ricerca intorno alla messa a punto e alla validazione di sistemi standardizzati di rilevazione dei processi diagnostico-terapeutico-riabilitativi sperimentati dai pazienti affetti da patologie croniche a forte impatto sulla salute pubblica e sulla spesa sanitaria.

Il Rettore procede ad illustrare brevemente la convenzione

(allegato n. 1 composto da 17 pagine)

di durata di sei anni dalla data di stipula e rinnovabile per ulteriori sei previo accordo tra le parti e mediante apposito atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti stesse sulla base della valutazione della relazione predisposta dal Direttore del Centro sulle attività svolte nel precedente periodo di attività e sul programma delle attività da realizzare nel periodo successivo.

La convenzione prevede tra le attività poste in essere dal Centro per la realizzazione delle proprie finalità:

- a) la promozione e il coordinamento di programmi di ricerca di natura teorica e applicata aventi come oggetto lo studio dell'utilizzo, dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza delle diagnosi, delle cure nonché degli interventi per la prevenzione delle malattie;
- b) la partecipazione, attraverso partnership su base volontaria tra le Università interessate aderenti al Centro, a progetti di ricerca competitivi, sia a livello nazionale che internazionale, su tematiche di interesse del Centro stesso;
- c) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con Istituti, Dipartimenti e Centri di Ricerca nazionali e internazionali;
- d) il supporto alle istituzioni pubbliche nel monitoraggio dell'assistenza e nella generazione di evidenze utili ai fini programmatici;
- e) lo stimolo e il supporto alle istituzioni pubbliche nell'avvio di iniziative tese al confronto tra modelli di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso quella tra le Università convenzionate a



cui appartiene il Direttore, che verrà individuato a seguito della stipula della convenzione.

Gli Organi del Centro sono:

- a) l'**Assemblea** è composta da tutti gli Afferenti al Centro; è l'organo propositivo, di indirizzo e di controllo del Centro;
- b) il **Consiglio Direttivo** è l'organo di programmazione e direzione delle attività del Centro; è composto da un massimo di due esponenti per ciascuna Università aderente al Centro, nominati dai rispettivi Rettori, su designazione dell'Assemblea tra i docenti e i ricercatori universitari afferenti al Centro con le modalità previste dall'apposito Regolamento per l'elezione del Comitato Direttivo e del Direttore del Centro;
- c) il **Direttore** è nominato dal Rettore dell'Università sede Amministrativa del Centro, a cui il Direttore appartiene e viene indicato per la nomina dall'Assemblea tra i designati per il Consiglio Direttivo; è Responsabile del Centro, nei limiti delle norme vigenti e dei regolamenti dell'Università sede amministrativa del Centro, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'eventuale Giunta esecutiva, l'Assemblea degli afferenti al Centro e l'Advisory Board, coordina e sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;
- d) l'**Advisory Board** può essere costituito qualora ritenuto necessario ai fini delle attività del Centro; è composto da un numero variabile di membri in rappresentanza degli Enti, pubblici o privati, sostenitori o finanziatori del Centro. Sono Sostenitori o Finanziatori del Centro, non entrando a far parte dello stesso, qualsiasi Ente pubblico o privato, nazionale o internazionale che, condividendo le finalità del centro, voglia allo stesso contribuire.

L'Advisory Board svolge funzioni consultive di natura tecnico-scientifica ed organizzativa, formula pareri e proposte, collabora con il Consiglio Direttivo e con l'Assemblea nella definizione delle attività del Centro.

Il Centro opera mediante i seguenti finanziamenti:

- contributi erogati dalle stesse Università convenzionate su base volontaria e compatibilmente con le rispettive disponibilità e regolamentazioni, per la realizzazione di progetti specifici;
- fondi erogati a qualsiasi titolo da Enti pubblici e Soggetti privati nazionali ed internazionali;
- proventi derivanti da fondi pubblici o privati a sostegno della ricerca;
- proventi derivanti da atti di liberalità;
- proventi derivanti da prestazioni per conto terzi, contratti e convenzioni;
- dalla partecipazione a bandi per progetti di sostegno alla ricerca.

L'adesione al Centro **non comporta oneri a carico** del bilancio di Ateneo.

Il Rettore precisa che il Responsabile scientifico dell'Università di Verona e promotore dell'iniziativa è il prof. Roberto De Marco, Ordinario di Statistica Medica e afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità.

Il Rettore, nel comunicare che il Consiglio di Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità nella seduta del 13 maggio 2015 ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro, segnalando l'interesse scientifico dell'iniziativa, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- vista la nota del 25 maggio 2015 del Responsabile dell'Ufficio Contratti e Centri di Ricerca dell'Università Milano-Bicocca;
- visto il provvedimento del Consiglio di Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità del 13 maggio 2015;
- esaminato il testo della convenzione;

all'unanimità



esprime

parere favorevole all'adesione da parte dell'Università di Verona/Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità al Centro interuniversitario di ricerca denominato "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology - HRP".

La seduta è tolta alle ore 9.15.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott. Giulio Coggiola Pittoni
F.to Nicola Sartor	F.to Giulio Coggiola Pittoni

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Giulio Coggiola Pittoni
F.to Giulio Coggiola Pittoni